

Sport

Tennis Atp 500 Rotterdam In finale l'azzurro superato in rimonta Sinner, l'illusione dura un set: titolo a Medvedev



Daniil Medvedev
Per il russo, ex numero uno del ranking Atp, in terra olandese è arrivato il primo titolo stagionale. Di questo Atp 500 di Rotterdam, era la testa di serie numero 6.

» **Rotterdam** Jannik Sinner perde in tre set la finale di Rotterdam, ma non esce sconfitto dal campo. Due ore e 29 minuti di lotta con Daniil Medvedev hanno mostrato che gli manca poco alla piena maturità e che non per caso ha raggiunto due finali Atp consecutive. A Montpellier aveva vinto, in Olanda ha battagliato alla pari (oltre quello che dice il risultato: 7-5, 2-6, 2-6) con un avversario di grande spessore, che meglio di lui ha saputo sfruttare l'arma del servizio. «Complimenti a Daniil, ha disputato un grande torneo. Sono state due settimane positive, sono orgoglioso di come ho giocato - ha commentato Sinner - Ho provato a fare del mio meglio, ci riproverò il prossimo anno». Da oggi salirà al numero 12 del ranking.

Il match si è aperto con Sinner alla battuta. Scambi prolungati dal fondo - con rare discese a rete ed improvvise smorzate, colpo preferito dall'italiano per spezzare il ritmo del russo - sono stati la traccia dei primi game. Entrambi hanno conservato il vantaggio del servizio fino al quarto, quando l'altoatesino ha ottenuto il primo break e si è portato sul 3-1. Molto combattuto il game successivo, nel quale Medvedev ha avuto la palla del contro break che Sinner ha annullato con tre ottime



Jannik Sinner
L'azzurro ha mancato il bis, dopo il titolo vinto la scorsa settimana a Montpellier. Da oggi sarà comunque il numero 12 del mondo.

prime, per andare 4-1. Ma al settimo game l'inseguimento del russo, più incisivo nei colpi lungo linea, è stato premiato portandolo sul 4-3. Medvedev ha accelerato ancora, fino ad impattare sul 4-4. Vantaggio del servizio conservato da entrambi fino all'undicesimo game. Sul 6-5 a proprio favore, Sinner ha messo pressione al rivale, che ha sbagliato i primi due punti, regalando lo 0-30. Con due ace Medvedev si è risollevato, ma si è andati co-

munque ai vantaggi. Jannik ha difeso molto bene, trovando incroci delle linee e con lo smash si è guadagnato il set point: subito a segno, ha vinto 7-5 in 67' di lotta.

La reazione di Medvedev è veemente ed il russo si è portato subito sul 2-0 strappando il servizio a Sinner. Ha alzato ancora il ritmo, aumentata l'aggressività dei colpi e mettendo in difficoltà l'azzurro. È il momento più difficile dell'incontro per lui. Ha perso ancora il servizio con il doppio fallo e si va sul 4-1. Medvedev si è trovato 0-40, ma con il servizio è risalito fino al 40-40 per volare 5-1. Arriva a due punti dall'1-1, ma alla fine Sinner ha salvato il proprio turno di battuta. Non ci sono altri break ed il secondo set si è chiuso 2-6 dopo 38'.

Nel set decisivo Sinner subisce il break al terzo game: l'azzurro non ha nulla da rimproverarsi per impegno e guadagna due palle del contro break, che però Medvedev annulla grazie alla bontà della prima, che lo soccorre nei momenti difficili. Sul 3-1 in proprio favore il russo ha prodotto il massimo sforzo, mettendo ancor più peso nei colpi ed il suo ottimo rovescio è l'arma in più. Sinner rimane a contatto (3-2), ma Medvedev fa valere la maggiore esperienza a livello di finali e non concede più nulla al suo avversario (6-2).

Basket serie C Silver Battuto il Basket Lugo

La Molino Grassi vince e resta agganciata al treno delle grandi

MOLINO GRASSI MAGIK 81 BASKET LUGO 77

(22-11; 48-34; 66-58)
Molino Grassi: Pedron, Conidi 5, Parente ne, Malinverni 10, Colonnelli 16, Asinas, Gorreri 9, Arbidans 24, Diemmi 8, Tognato 9, Giorgino. All. Donadei
Basket Lugo: Ragazzini 6, Baroncini 2, Alessandrini 2, Merendi, Canzonieri 5, Mazzagatti 21, Meneghin 15, Arosti 2, Ravaioli 24. All. Barroccini
Arbitri: Sabatino - Ercolini

» Una vittoria fondamentale per restare agganciata alla testa di questo campionato di C Silver. Servivano i due punti a questa Molino Grassi Magik Parma per continuare a coltivare il sogno della promozione diretta (le prime quattro avranno questo privilegio). Proprio per questo, raccogliere la vittoria contro il Basket Lugo è stato vitale se si considera che i romagnoli sono una formazione temibile che milita nelle zone medio alte della classifica.

La partenza è sprint per i ragazzi di Donadei che nei primi minuti di gioco allungano fino a +20 che diventerà all'intervallo lungo 48-34. Pedron si ferma, per lui l'ennesimo infortunio muscolare, ma i biancoblu si aggrappano a tutto il loro talento offensivo per respingere ogni attacco degli avversari. Arbidans è ispiratissimo e come sempre Malinverni in cabina di regia detta i ritmi perfettamente. Colonnelli

CLASSIFICA

PALLACANESTRO CORREGGIO	36
CASALECCHIO	30
VIRTUS MEDICINA	30
MOLINO GRASSI MAGIK PARMA	30
PALLACANESTRO SCANDIANO	26
SANTARCANGELO	26
NOVELLARA	22
BASKET LUGO	20
SCUOLA BASKET FERRARA	18
VENI BASKET	18
REBASKET	18
OMEGA	12
SAN LAZZARO	10
GAETANO SCIREA	10
4 TORRI FERRARA	6
IMOLA	4



Magik Coach Donadei.

gestisce i possessi importanti, Gorreri stringe i denti nonostante non sia al cento per cento della condizione, mentre Diemmi ritorna finalmente in campo concedendo minuti di qualità.

Esordio positivo per la Molino Grassi Magik Parma per Conidi, che aiuterà Donadei e compagni ad allungare le rotazioni. Il 66-58 a dieci dalla fine mette paura, ma fino all'ultimo possesso la formazione di casa non toglie mai le mani dal volante.

Luca Bertozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket serie C Gold S'infortuna anche il nuovo arrivato Genjac

La Fulgor batte Forlimpopoli e anche...la sfortuna

FOPPIANI FULGOR 90 FORLIMPOPOLI 84

(26-18; 46-38; 75-57)
Foppiani: Sichel 8, Ramponi, Fainke 5, Marchetti 8, Scattolin 6, Galli 15, Di Noia 19, Obiekwe 22, Miaschi, Kumer, Beltadze, Genjac 7. All. Bertozzi
Baskers Forlimpopoli: Benedetti 3, Brighi 26, Lazzari, Agatensi, Rossi 15, Chiari 5, Semprini 12, Donati 5, Gorini 5, Ruscelli 3, Farabegoli 10. All. Agnoletti vice Merenda.
Arbitri: Saraceni di Zola Predosa (Bo) e Vaccarella di Bologna.

» La Foppiani piega una Forlimpopoli sicuramente migliore della sua posizione di classifica, con un match dove gli uomini in maglia gialla hanno messo in campo il loro talento ma anche tanto carattere nel momento in cui la sfortuna si è abbattuta sulla compagine fidentina con l'ennesimo infortunio - stavolta il neo arrivato Genjac - di una stagione che davvero non di può definire fortunata per la società del presidente Orlandi. Fainke firma il 19-12 che costringe il coach ospite Agnoletti a chiamare il primo time out. Il primo mini-intervallo non ferma l'offensiva Fulgor: il tandem Di Noia -



CLASSIFICA	
BK 2000 REGGIO EMILIA	32
FULGOR FIDENZA	28
BOLOGNA BASKET 2016	28
BASKET FERRARA	22
OLIMPIA CASTELLO	22
ARENA MONTECCHIO	18
S.G. FORTITUDO	16
LG CASTELNOVO	14
BASKERS FORLIMPOPOLI	14
FRANCESCO FRANCA	14
CMP GLOBAL BASKET	14
GUELFO BASKET	12
ANZOLA BASKET	8
PALLACANESTRO MOLINELLA	6

Foppiani Fulgor
Milo Galli: i suoi punti sono stati determinanti per piegare la resistenza di Forlimpopoli.

Kingsley continua a centrare il bersaglio da oltre l'arco e sul 31-20 arriva il secondo time out ospite. Agnoletti tenta di frenare l'attacco di Fidenza con le sue difese a zona, ma il solito super-Galli versione primo tempo spinge la Foppiani fino al +16 (46-29). Con un parziale di 0-9 i romagnoli risalgono fino al 46-38 di metà partita.

La possibile svolta della partita arriva in apertura di terzo quarto con l'infortunio occorso al centro croato Genjac. Forlimpopoli cerca di approfittarne, ma Di Noia, Sichel, Galli, Scattolin e il miglior Marchetti della stagione vanno a segno con continuità, portando la Foppiani a +17. La frazione finale è pura sofferenza, pagando tre quarti di immensa intensità. La difesa Fulgor soffre Brighi (26 il suo score finale), Fainke mantiene il vantaggio in doppia cifra (81-69) ma la successiva fiammata Baskers riporta gli ospiti a contatto: 81-77. Il fantasma di una clamorosa rimonta viene scacciato prima da Galli e poi da Kingsley.

red. spo.

Serie B femminile

La Roby Profumi ha un cuore grande e una Palacios da urlo Ma i due punti li prende Cesena

ROBY PROFUMI 65 CESENA 67

(14-18; 32-34; 52-46)
Roby Profumi Hvichiani 14, Piscina 2, Bozzi V.11, Catellani 3, D'Ambros 3, Mezzini 8, Presta 4, Palacios 20, ne Vignali Gin. All.Allodi
Cesena: Koral 21, Clementi 5, Sabbatani 3, Zoffoli 2, Battistini 6, Sampieri, Gori 12, Curra 6, Girelli 6, Semprini, Bozzi C. 6, ne Bertozzi. All.Lisoni
Arbitri: Moro di Calderara di Reno (Bologna), Zuffa di S.Lazzaro di Savena (Bologna)
Note Tiri liberi: Roby 15/19, Cesena 8/16. Uscite per 5 falli: Bozzi V. al 39'12", Curra al 39'25". Spettatori: 200 circa



CLASSIFICA	
VIRTUS CESENA	6
BASKET CLUB VALTARESE	2
MORIAN FIDENZA	2
BASKET FINALE EMILIA	2
BSL SAN LAZZARO	0
MAGIK ROSA PARMA	0
PARMA BASKET PROJECT	0

» Cesena si conferma la squadra più forte di questi play-out, ma la Roby Profumi può recriminare. La compagine romagnola espugna Borgotaro (67-65 il punteggio) sfruttando appieno la forza di un organico solido e difensivamente attento, approfittando anche della settimana difficile delle ragazze di Allodi. Una vera e propria epidemia influenzale ha messo di fatto ko mezza squadra con la stessa Palacios arrivata al match in condizioni precarie e comunque autrice di 20 punti. Eppure le biancoblu hanno fatto il massimo per portare a casa la vittoria. Dopo un primo quarto equilibrato e con Cesena avanti di 4 solo grazie a due contropiedi finalizzati in chiusura di frazione dalla turca Koral (14-18), sono state brave a risalire nel momento più difficile della gara arrivato proprio nel secondo periodo. Per 5', infatti, l'attacco Roby si è bloccato (parziale 10-0 per le romagnole). Sprofondate a -14 (14-28) dapprima con due triple di Mezzini ed una di Palacios hanno ricucito lo strappo, portandosi a -2 all'intervallo lungo (32-34). La terza frazione è stata di fatto la migliore, con la Roby arrivata sul 48-43 al 28' (52-46 al 30'). Ma Cesena ha risolto la questione negli ultimi dieci minuti. Inizialmente piazzando un break di 8-0 e, dopo l'ultimo vantaggio di Borgotaro al 35' (55-54), chiudendo i conti con altre due «bombe» di Caterina Bozzi e Gori (55-60). Miglior marcatrice della sfida la sopracitata Koral (21) e Roby già concentrata sulla trasferta tra sette giorni contro la Morian Fidenza.

Roberto Lurisi